

www.booktribu.com

Camilla Insom

RICORDI DI UNA TAZZA DI TÈ



*Proprietà letteraria riservata
© 2024 BookTribu Srl*

ISBN 979-12-5661-057-0

Curatore: Laura Montuoro
Illustrazioni: Camilla Insom

Prima edizione: 2024

Questo libro è opera di fantasia.

I personaggi e i luoghi citati sono invenzioni dell'autore e hanno lo scopo di conferire veridicità alla narrazione.

Qualsiasi analogia con fatti, luoghi e persone, vive o scomparse, è assolutamente casuale.

BookTribu Srl
Via Guelfa 5, 40138 – Bologna
P.Iva: 04078321207
contatti: amministrazione@booktribu.com

PREFAZIONE

Suoni. Parole sospese tra frangenti e vissuti: è questo, il tenore predominante della penna di Camilla Insom.

Luoghi che si fanno orme, pensieri che intingono umori dall'animo, in punta di piedi. Discreti.

La luna diventa interlocutore muto e saggio; talvolta, specchio di colori evanescenti, quasi intermezzi tra musiche e sussurri.

I luoghi d'ogni giorno riflettono angolazioni sempre nuove da cui osservare il presente e in cui, al tempo stesso, ritrovare il passato.

Perdersi. Anche questa destinazione rientra tra le strade percorribili tra le righe di *Ricordi di una tazza di tè*. E per il lettore è ancora una volta occasione per assaporare, spesso nell'attimo di un sorso, esperienze, incontri, riscoperte che sanno di libri tanto quanto di cieli, di ricordi e di mare.

Tre sezioni. Tre movimenti e un bis, per l'esattezza, in perfetto connubio con un altro dei deliziosi temi che popolano il sostrato su cui viaggiano i racconti dell'autrice: la musica.

Perché «la musica esiste semplicemente per parlare di ciò che la parola non può esprimere»¹, scrive Pascal Quignard. E i racconti di Camilla Insom ci permettono di toccare con mano l'ineffabilità dei pensieri semplici, di quegli anfratti del nostro quotidiano cui solo la penna di una musicista, probabilmente, potrebbe intonare con tale sensibilità e calviniana leggerezza.

Laura Montuoro

¹ P. QUIGNARD, *Tutte le mattine del mondo*, edizioni *in transito*. Milano 2022.

*A mio figlio.
La tua mamma*

I MOVIMENTO

Perdite



Una vita normale

Come tutte le mattine, si alzava e pensava alla famiglia: preparare la colazione, il figlio da alzare, lavarlo, vestirlo. Attendere il momento opportuno e vederlo uscire per andare a scuola con l'altro genitore. Ogni giorno.

Finalmente un momento per sé, giusto quel tempo necessario prima di recarsi a lavoro o di iniziare le faccende quotidiane in casa. Nonostante tutto, la mente andava verso quello che stava diventando il suo più pressante desiderio: la fuga.

L'amore per la propria famiglia era l'unico vero collante che le impediva di mettere in pratica il proprio desiderio; desiderio che, ogni giorno di più, si trasformava in assoluta necessità.

Chiudeva gli occhi e vedeva foreste, silenziose e impenetrabili, immerse in un eterno crepuscolo. Quello era il momento della giornata che più amava: accompagna il riposo e precede la notte.

Chiudeva gli occhi e assaporava il fluire della vita dalle viscere della terra che lentamente saliva su, sempre più su, dai piedi per poi passare alle gambe e su, sempre più su, ma non arrivava mai alla testa. Come se fosse sull'orlo di un profondo baratro: riapriva gli occhi, tutto si dissolveva, e il ricordo di quella sensazione ne alimentava la nuova ricerca.

Il desiderio della fuga era diventato una ossessione. Sapeva che non poteva realizzarla o, meglio, che non avrebbe dovuto.

Come tutte le mattine, si alzava e pensava alla famiglia: preparare la colazione, il figlio da alzare, lavarlo, vestirlo. Attendere il

momento opportuno e vederlo uscire per andare a scuola con l'altro genitore. Ogni giorno.

Poi, di nuovo, il pensiero della fuga tornava prepotente nella testa, nel corpo. Il pensiero di un taglio netto con quanto circondava quell'odiosa quotidianità. Il pensiero di aver perso il tempo, il bene più prezioso posseduto. Allora ripensava alla propria famiglia e ai momenti belli passati insieme, alle emozioni quotidiane che solo questa può dare, così, la Fuga tornava dormiente, quieta in un angolo del proprio essere perché cuore e testa si erano apparentemente messi d'accordo. Si sentiva meglio, ma sempre a metà.

Come tutte le mattine, si alzava e pensava alla famiglia: preparare la colazione, il figlio da alzare, lavarlo, vestirlo. Attendere il momento opportuno e vederlo uscire per andare a scuola con l'altro genitore. Ogni giorno.

Come in un vortice senza appigli, si sentiva trascinare ogni giorno di più, incapace di reagire come se una forza sconosciuta la spingesse sempre più giù, in fondo a un baratro, così oscuro da riuscire a spegnere ogni fiammella del sé.

La Fuga...

Che *fuga* era? Reale o immaginaria? Fisica o mentale? Non riusciva a comprendere fino in fondo, era mancante di qualcosa, se ne rendeva conto. *Qualcosa*: un qualcosa che non riusciva a delineare.

Cominciò allora con piccoli cambiamenti, piccole cose, dal modo di vestire al modo di pettinarsi; qualche oggetto che rappresentava il nuovo *Sé*, che lentamente usciva a fatica dal guscio che si era creata. Era una donna attraente, come lo era sempre stata, intelligente e di buon carattere, artista e capace di realizzare con le proprie mani tutto

ciò che desiderava, ma la leggerezza... quella non era mai riuscita ad afferrarla.

Quel giorno, era riuscita a fuggire: «Solo per poco...» si disse. Sarebbe tornata dalla sua famiglia: la amava profondamente. Aveva bisogno di quella fuga momentanea per capire, sperava, finalmente sé stessa.

Capi, nel momento in cui toccò la nuda terra.

Ringraziamenti

Il supporto che ogni giorno riceviamo dalla nostra famiglia è parte fondamentale del nostro vivere, senza il quale sarebbe impossibile affrontare le prove della vita.

Ci vuole coraggio a mostrarsi per quello che si è e questo coraggio arriva quando chi ci sta vicino ci sostiene e ci supporta anche negli insuccessi che sono parte non solo integrante della vita, ma anche aspetto fondamentale della crescita di ognuno.

Ciascuno di noi è il frutto delle proprie relazioni.

Gli amici di una vita ci accompagnano in questo processo di crescita e, considerando i cambiamenti talvolta radicali che intercorrono dall'adolescenza all'età adulta, a chi ha saputo “restare” gli va riconosciuto il merito.

Gli amici della “maturità”: “acquisti” recenti in termine temporale ma non per questo meno importanti e profondi; persone assolutamente speciali che, per scelta, decidono di stare vicino e condividere “gioie e dolori” dell’età matura. Sono gli amici delle “opportunità nuove”: come Laura, senza la quale questo libro sarebbe rimasto chiuso in un cassetto come mille parole senza voce. Dunque, siamo il risultato dei nostri rapporti interpersonali: di chi è rimasto ma anche delle “meteore”, cioè di coloro che per lungo o breve tempo sono stati parte della nostra vita e che, con il loro passaggio, ci hanno comunque aiutato a crescere e a comprendere l’entità del valore dei rapporti che contano e che restano nella vita di ognuno, con coraggio, nonostante tutto.

Siamo anche il frutto di noi stessi: veri compagni di vita senza il cui sostegno costante non sarebbe possibile affrontare ogni giorno le prove della vita.

E dunque, grazie di cuore.

Camilla Insom

AUTORE

Camilla Insom, nasce a Firenze nel 1978. Inizia a suonare da bambina prima il pianoforte e poi la viola. Si diploma in Viola al Conservatorio di Musica della sua città dove consegue successivamente il Diploma accademico di II livello sempre in Viola con il massimo dei voti e la lode.

La passione per la musica in tutti i suoi aspetti, la porta a perfezionarsi nel repertorio del '900 e contemporaneo avendo l'occasione di collaborare con importanti realtà fiorentine e romane. Si è esibita come solista incidendo anche per la Ema Vinci una importante monografia sul compositore Franco Donatoni ed è dedicataria di opere per viola sola.

Come professore d'orchestra ha collaborato con il Maggio Musicale Fiorentino per molti anni e portato avanti la sua attività di camerista, sua passione a sempre, con i propri gruppi da camera esibendosi con il suo quartetto d'archi; tra gli altri, anche per la Società dei Concerti di Milano.

All'attività musicale, ha affiancato quella didattica prima nelle Scuole di Musica e poi nei Licei Musicali delle province di Firenze e Prato. Dal 2021 è docente di ruolo di Musica e dal 2022 svolge attività sindacale nel comparto scuola.

Fin da bambina ha coltivato da autodidatta la passione per il disegno e la pittura.

Questo è il suo primo esperimento letterario.

Indice

PREFAZIONE 5

I MOVIMENTO

Perdite

Una vita normale 13

Scratch... Scratches... Scratch! Errore. Il segnalibro non è definito.

Il drago **Errore. Il segnalibro non è definito.**

Vacanze finite **Errore. Il segnalibro non è definito.**

II MOVIMENTO

Trasformazioni

La libreria **Errore. Il segnalibro non è definito.**

Il quadro **Errore. Il segnalibro non è definito.**

Il raddrizzatore di quadri... **Errore. Il segnalibro non è definito.**

L'armadio **Errore. Il segnalibro non è definito.**

Il gatto **Errore. Il segnalibro non è definito.**

L'equilibrio **Errore. Il segnalibro non è definito.**

Il pavimento **Errore. Il segnalibro non è definito.**

Il racconto **Errore. Il segnalibro non è definito.**

- Passato.....**Errore. Il segnalibro non è definito.**
Il cervello**Errore. Il segnalibro non è definito.**

III MOVIMENTO

Ritorni

- Clara**Errore. Il segnalibro non è definito.**
Alice**Errore. Il segnalibro non è definito.**
Neve fuori stagione**Errore. Il segnalibro non è definito.**
Il fiocco impertinente**Errore. Il segnalibro non è definito.**
Rosso di sera**Errore. Il segnalibro non è definito.**
Luna**Errore. Il segnalibro non è definito.**

BIS

Fuori programma

- Scorrevolezza**Errore. Il segnalibro non è definito.**
Ringraziamenti 121
AUTORE 122



BookTribu è la Casa Editrice online di nuova concezione che pubblica Opere di Autori emergenti sia in formato cartaceo sia in e-book. Vende le pubblicazioni attraverso il proprio e-commerce, i principali store online e nelle librerie tradizionali con copertura nazionale.

BookTribu è una Community di persone, Autori, Illustratori, Editor e Lettori che condividono la passione, il desiderio di diventare professionisti di successo nel mondo della scrittura, o amano leggere cose belle e contribuire a fare emergere nuovi talenti.

Pensiamo che il successo di un'opera letteraria sia il risultato di un lavoro di squadra che vede impegnati un'idea e la capacità di trasformarla in una storia, un attento lavoro di revisione della scrittura, la capacità di trasmettere un messaggio con l'immagine di copertina, un lettore che trae godimento dal libro tanto da dedicargli il proprio tempo libero e una Casa Editrice che coordina, pubblica, comunica e distribuisce.

In BookTribu trovate tutto questo: il luogo dove esprimere la vostra passione e realizzare ciò in cui credete.

Live Your Belief!

www.booktribu.com

Finito di stampare nel mese di novembre 2024 da Rotomail Italia S.p.A.